



UNIVERSITÀ DI PISA

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO

ANACLETO D'AGOSTINO

| | |
|-----------------|--|
| Anno accademico | 2017/18 |
| CdS | ORIENTALISTICA: EGITTO, VICINO E MEDIO ORIENTE |
| Codice | 945LL |
| CFU | 6 |

| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
|--|-----------|---------|-----|---------------------|
| ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO | L-OR/05 | LEZIONI | 36 | ANACLETO D'AGOSTINO |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso si propone di fornire allo studente un quadro delle metodologie e problematiche fondamentali dell'archeologia del Vicino Oriente antico e una conoscenza di base delle culture succedutesi nell'area siro-mesopotamica ed anatolica, evidenziandone lo sviluppo sul lungo periodo, le specifiche specificità e le interazioni regionali. L'esame critico della documentazione archeologica, delle architetture e dei monumenti figurati, l'individuazione di elementi diagnostici della cultura materiale e la contestualizzazione cronologica e storica dei dati, saranno gli obiettivi da raggiungere alla fine del corso.

Modalità di verifica delle conoscenze

Esame orale sui contenuti del corso e letture indicate.

Capacità

Lo studente sarà in grado di riconoscere e contestualizzare evidenze materiali delle principali culture del Vicino Oriente antico, sviluppare capacità di lettura critica dei modelli interpretativi affrontati a lezione e delle teorie sui principali processi culturali, confrontare e valutare i diversi metodi e strumenti di indagine della ricerca archeologica vicinorientale.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità acquisite verrà effettuata nel corso delle lezioni attraverso confronti e discussioni proposte dal docente.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire capacità interpretative di fenomeni culturali complessi partendo dall'analisi delle evidenze archeologiche e sensibilità sulle problematiche relative alla nascita e allo sviluppo delle prime società complesse.

Modalità di verifica dei comportamenti

La verifica verrà effettuata attraverso una valutazione della effettiva partecipazione alle lezioni.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Nessun prerequisito specifico, ma conoscenze di base dell'archeologia del bacino del Mediterraneo.

Indicazioni metodologiche

Il corso si articola in lezioni frontali con l'ausilio della proiezione di immagini.
Parte dei materiali didattici verranno resi disponibili sulla piattaforma di elearning del corso.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso tratterà un quadro generale della storia dell'arte, dell'urbanistica, dell'architettura, dei monumenti figurati e dei materiali di uso quotidiano nell'area vicinorientale (Mesopotamia, Siria ed Anatolia) tra periodo neolitico ed Età del Ferro, prendendo in esame casi esemplificativi per i diversi ambiti cronologici e geografici. La prima parte del corso è dedicata a temi e teorie di base che riguardano l'archeologia del Vicino Oriente antico. L'analisi della documentazione restituita dagli scavi e dalle ricognizioni, le interpretazioni degli studiosi e le tendenze attuali della ricerca permetteranno di esaminare i contributi dell'archeologia vicinorientale al dibattito sullo sviluppo delle culture protostoriche, sulla nascita dell'agricoltura, sulle dinamiche relative all'emergere della stratificazione sociale, sulla comparsa e collasso della vita urbana, sui rapporti tra 'centro' e 'periferia', sulla relazione tra comunità sedentarie e nomadiche, e sull'archeologia dei primi imperi. La



UNIVERSITÀ DI PISA

La seconda parte del corso sarà dedicata all'analisi dell'insediamento del Tardo-Bronzo in ambito Sirio-Anatolico e Mesopotamico e alle evidenze monumentali e artistiche di Mitanni, Cassiti, Ittiti e Assiri del Medio Regno.

Bibliografia e materiale didattico

- Contenuti del corso: appunti sui temi di approfondimento trattati a lezione e diapositive (queste ultime saranno disponibili su piattaforma Moodle)

Manuali

- A. Invernizzi, Dal Tigri all'Eufrate. Sumeri e Accadi (vol. I), Le Lettere, Firenze 2007 [ristampa dell'edizione 1992]: cap. III: Il periodo protodinastico (pp. 217-317); cap. IV: L'Età accadica (pp. 319-357).
- A. Invernizzi, Dal Tigri all'Eufrate. Babilonesi e Assiri (vol. II), Le Lettere, Firenze 2007 [ristampa dell'edizione 1992]: cap. II: La seconda metà del II millennio (pp. 101-160).
- P. Matthiae, La storia dell'arte dell'Oriente Antico, vol. II: I primi imperi e i principati del Ferro (1600-700 a.C.), Electa, Milano 2000:
 - L'impero ittita in Anatolia (pp. 43-85);
 - Le città del Bronzo Tardo in Siria (pp. 109-133);
 - Le città del Bronzo Tardo in Palestina (pp. 135-153)

Lecture (una a scelta tra i seguenti titoli):

- R. Matthews, The Archaeology of Mesopotamia. Theories and Approaches, Routledge 2002.
- L. Peyronel, Storia e archeologia del commercio nell'Oriente antico, Carocci Editore 2008.
- T.J. Wilkinson, Archaeological Landscapes of the Near East, The University of Arizona Press 2003 (capitoli: 1. Introduction; 5. Landscapes of Irrigation; 6. Landscapes of Tells; 9. Landscapes of the Highlands).
- A. Porter, G.M. Schwartz, Sacred Killing. The Archaeology of Sacrifice in the Ancient Near East, Eisenbrauns 2012.

Indicazioni per non frequentanti

Programmi d'esame particolari possono essere concordati rivolgendosi direttamente al docente.

Gli studenti che abbiano competenze e/o interessi particolari connessi al Vicino Oriente, potranno concordare con il docente un programma meglio aderente al proprio percorso di studi.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale sui contenuti del corso.

Ultimo aggiornamento 20/02/2018 15:11